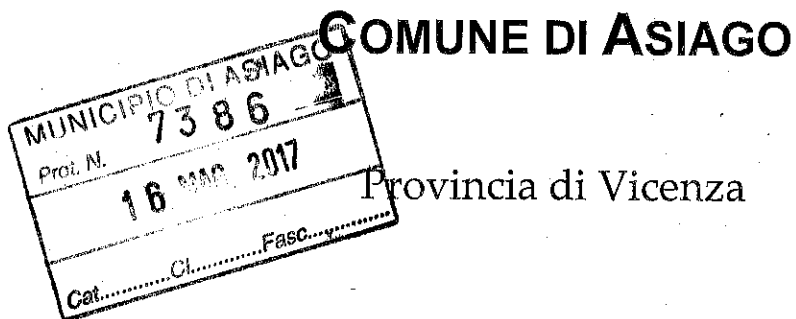




Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

IL REVISORE UNICO

DONATO BEMEDINI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donato Bemadini', written over a horizontal line.

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Asiago
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 16 Maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

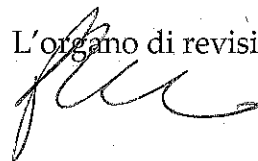
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Asiago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asiago, lì 16/05/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Donato Benedini revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 27.10.2015;

- ♦ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 e relativa delibera della giunta comunale n. 60 del 21/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali precedenti;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 04.08.2016, con delibera n. 39;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 28.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2992 reversali e n. 3379 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Risparmio del Veneto reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<i>Risultati della gestione</i>

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.630.976,22
Riscossioni	2.492.350,61	6.339.537,76	8.831.888,37
Pagamenti	1.828.761,07	7.182.513,94	9.011.275,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.451.589,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.451.589,58
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.451.589,58
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	124.133,17
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 124.133,17
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
2 Disponibilità	2.646.728,41	2.630.976,22	2.451.589,58
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 40.899,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	16.534.433,14	9.157.820,86	8.163.269,39
Impegni di competenza	meno	16.556.714,97	8.186.688,34	9.328.973,10
Saldo		-22.281,83	971.132,52	-1.165.703,71
quota di FPV applicata al bilancio	più			12.284.907,71
Impegni confluiti nel FPV	meno			11.160.103,85
saldo gestione di competenza		-22.281,83	971.132,52	-40.899,85

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	6.339.537,76
Pagamenti	(-)	7.182.513,94
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-842.976,18</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	12.284.907,71
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	11.160.103,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>1.124.803,86</i>
Residui attivi	(+)	1.823.731,63
Residui passivi	(-)	2.146.459,16
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-322.727,53</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-40.899,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 40.899,85
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	409.839,21
quota di disavanzo ripianata	
saldo	368.939,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.630.976,22
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	162.673,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.166.895,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.440.588,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	205.409,58
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	15.394,09
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	603.135,63 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		65.042,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	75.274,21 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		140.316,35

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	334.565,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	12.122.234,18
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	924.795,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.213.671,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.954.694,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	15.394,09
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		228.623,01

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		368.939,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	162.673,53	205.409,58
FPV di parte capitale	12.110.734,18	10.954.694,27

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata;

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	267.593,93
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	19.615,32
Recupero evasione tributaria	230.734,03
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	137.798,95
Totale entrate	656.742,23
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.500,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente - rimborsi	25.146,13
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Totale spese	32.646,13
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	623.096,10

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 982.016,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.630.976,22
RISCOSSIONI	2.492.350,61	6.339.537,76	8.831.888,37
PAGAMENTI	1.828.761,07	7.182.513,94	9.011.275,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.451.589,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.451.589,58
RESIDUI ATTIVI	10.680.153,02	1.823.731,63	12.503.884,65
RESIDUI PASSIVI	666.895,04	2.146.459,16	2.813.354,20
<i>Differenza</i>			9.690.530,45
<i>meno FPV per spese correnti</i>			205.409,58
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			10.954.694,27
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			982.016,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	948.267,27	995.994,86	982.016,18
di cui:			
a) parte accantonata		545.786,84	771.145,35
b) Parte vincolata	276.840,54	115.642,60	10.398,95
c) Parte destinata a investimenti	48.601,19	334.565,42	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	622.825,54	0,00	200.471,88

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	75.274,21			0,00	75.274,21
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		334.565,42		0,00	334.565,42
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	75.274,21	334.565,42	0,00	0,00	409.839,63

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	13.290.219,95	2.492.350,61	10.680.153,02	- 117.716,32
Residui passivi	2.640.293,60	1.828.761,07	666.895,04	- 144.637,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2016		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-40.899,85		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-40.899,85		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		144.637,49		
Minori residui attivi riaccertati (-)		-38,74		
Minori residui passivi riaccertati (+)		-117.755,06		
SALDO GESTIONE RESIDUI		26.921,17		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-40.899,85		
SALDO GESTIONE RESIDUI		26.921,17		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		409.839,63		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		586.155,23		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	982.016,18		

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	483.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	253.601,54
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.495,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	6.447,79
altri fondi spese e rischi futuri	22.601,02
TOTALE PARTE ACCANTONATA	771.145,35

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.846,98
vincoli derivanti da trasferimenti	551,97
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.398,95

Non è prevista una parte destinata agli investimenti al 31/12/2016.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Utilizzando il metodo semplificato.

IPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO O CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN- TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantoname- nto al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	430.193,28	208.578,28	638.771,56	137.310,03	137.310,03	0,2149
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	-0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	430.193,28	208.578,28	638.771,56	137.310,03	137.310,03	0,2149
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	61.272,84	16.979,74	78.252,58	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	71.272,84	16.979,74	88.252,58	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	636.417,57	353.625,87	990.043,44	476.818,06	476.818,06	0,4816
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.570,04	219.442,70	310.012,74	230.897,49	230.897,49	0,7448
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7,15	0,00	7,15	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	22.929,48	70.908,39	93.837,87	69.816,21	69.816,21	0,7440
3000000	TOTALE TITOLO 3	749.924,24	643.976,96	1.393.901,20	777.531,76	777.531,76	0,5573
	<i>Entrate in conto capitale</i>						

4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	372.658,94	9.259.567,00	9.632.225,94	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	350.000,00	9.259.567,00	9.609.567,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	22.658,94	0,00	22.658,94	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	118.432,53	347.500,00	465.932,53	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	118.432,53	0,00	118.432,53	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	347.500,00	347.500,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	500.591,47	9.607.067,00	10.107.658,47	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.751.981,63	10.476.801,94	12.228.583,61	914.841,79	914.841,79	0,0748
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	500.591,47	9.607.067,00	10.107.658,47	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (m)	1.251.390,16	859.534,98	2.120.925,14	914.841,79	914.841,79	0,4313
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI					TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO					(g) 12.228.583,61	(h) 914.841,79	
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO					(i) -37.788,90	(l) -37.788,90	
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)					0,00	0,00	
TOTALE					12.190.794,71	877.052,89	

L'importo finale viene ricondotto al 55%.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 253.601,54, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non vi sono previsioni in tal senso.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito il fondo di fondo mandato sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	163,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	11.908,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.887,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(-)	18.810,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		148,00
OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA		18,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		130,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Tipologia 101 (Cat. 1 - Imposte e tasse)			
I.M.U.	2.721.824,56	2.258.085,73	2.314.325,08
I.M.U. recupero evasione	61.852,71	192.738,00	186.405,16
I.C.I. recupero evasione	56.113,58	99.388,76	44.328,87
T.A.S.I.	616.936,58	250.558,60	333.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	455.000,00	584.917,69	596.769,48
Imposta comunale sulla pubblicità	21.762,95	25.460,40	23.546,88
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.810,82	121,23	1.324,65
Altre Imposte			
Totale tipologia 101 (Cat. 1 e 2)	3.936.301,20	3.411.270,41	3.499.700,12
tipologia 104			
5 per mille	871,83	1.059,15	1.372,12

Totale tipologia 104	871,83	1.059,15	1.372,12
Tipologia 301 Fondi perequativi			
Diritti pubbliche affissioni (in tipologia 101)			
Fondo sperimentale di riequilibrio	29.014,71	11.812,82	14.222,31
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	29.014,71	11.812,82	14.222,31
Totale entrate tributarie	3.966.187,74	3.424.142,38	3.515.294,55

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **(o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	230.734,03	64.866,68	28,11%		0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	230.734,03	64.866,68	0,00%	28,11%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	192.395,46	100,00%
Residui riscossi nel 2016	47.862,96	24,88%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-99,24	-0,05%
Residui (da residui) al 31/12/2016	144.631,74	75,17%
Residui della competenza	32.982,96	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	186.379,97	195.535,22	267.593,93
Riscossione	186.379,97	195.535,22	267.593,93

Non vi sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	
	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	209.318,44
Contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni locali	121.314,12
Contributi e trasferimenti da altre amministrazioni	450,55
Altri trasferimenti	10.000,00
Totale	341.083,11

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente andamento:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	<i>Rendiconto 2016</i>
tipologia 100 vendita di beni e servizi	1.908.414,94
tipologia 200 attività di controllo	186.793,61
tipologia 300 interessi attivi	795,25
Tipologia 500 rimborsi e altre entrate correnti	214.514,51
Proventi diversi	
Totale entrate extratributarie	2.310.518,31

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	86.697,84	104.811,14	13.835,07	137.798,95	37.136,82
riscossione	63.452,18	61.984,49		69.471,05	
%riscossione	73,19	59,14	13.835,07	50,41	37.136,82

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	137.798,95
fondo svalutazione crediti corrispondente	37.136,82
entrata netta	100.662,13
destinazione a spesa corrente vincolata	50.331,07
Perc. X Spesa Corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.486.292,96	1.539.914,48	53.621,52
102	imposte e tasse a carico ente	109.593,77	113.395,27	3.801,50
103	acquisto beni e servizi	2.853.148,66	2.719.017,27	-134.131,39
104	trasferimenti correnti	530.433,91	567.576,44	37.142,53
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	248.376,51	224.274,95	-24.101,56
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	67.131,55	27.653,53	-39.478,02
110	altre spese correnti	235.620,45	248.756,12	13.135,67
TOTALE		5.530.597,81	5.440.588,06	-90.009,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 48.910,30;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.893.059,55;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.848.086,02	1.539.914,48
Spese macroaggregato 103	31.532,60	29.000,00
Irap macroaggregato 102	132.191,57	113.940,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.011.810,19	1.682.855,00
(-) Componenti escluse (B)	118.750,64	30.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.893.059,55	1.652.855,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata mantenuta entro i limiti di legge come segue.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	24.600,00	80,00%	4.920,00	0,00	4.920,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.852,00	80,00%	2.770,40	6.521,00	3.750,60
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.287,00	50,00%	3.643,50	752,00	2.891,50
Formazione	12.101,53	50,00%	6.050,77	2.085,00	3.965,77

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.805,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 224.274,95 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016. Non vi sono interessi annuali relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

Non vi è stata spesa impegnata per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. In particolare il sottoscritto revisore unico ha rilasciato parere favorevole per l'acquisto di mobili e arredi, in quanto l'acquisto è stato funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,37%	3,19%	2,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.874.522,48	6.243.697,03	5.628.744,82
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	630.825,45	614.952,21	603.135,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.243.697,03	5.628.744,82	5.025.609,19
Nr. Abitanti al 31/12	6.462	6.426	6.462
Debito medio per abitante	966,22	875,93	777,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	273.524,39	248.376,51	224.274,95
Quota capitale	630.825,45	614.952,21	603.135,63
Totale fine anno	904.349,84	863.328,72	827.410,58

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/ contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 60 del 21/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 117.755,06.

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 144.889,49.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato. (

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	20.741,16	17.757,08	35.973,62		134.106,42	430.193,28	638.771,56
Titolo II		9.193,71	7.786,03			71.272,64	88.252,38
Titolo III	176.366,42	83.161,39	152.033,46	49.454,74	182.960,95	749.924,24	1.393.901,20
di cui sanzioni CdS	34.486,80	62.509,34	7.372,86	9.525,15	28.849,78	137.798,95	280.542,88
Tot. Parte corrente	197.107,58	110.112,18	195.793,11	49.454,74	317.067,37	1.251.390,16	2.120.925,14
Titolo IV	170.464,00	164.650,00	10.000,00	8.348.832,39	987.770,61	500.591,47	10.182.308,47
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	170.464,00	164.650,00	10.000,00	8.348.832,39	987.770,61	500.591,47	10.182.308,47
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	367.571,58	274.762,18	205.793,11	8.398.287,13	1.304.837,98	1.751.981,63	12.303.233,61
PASSIVI							
Titolo I	986,40	455,57	106.733,20	31.773,32	98.488,04	970.666,50	1.209.103,03
Titolo II	100.996,30	2.638,71	12.112,91	180.601,98	2.666,04	801.269,89	1.100.285,83
Titolo III							0,00
Titolo IV						304.645,54	304.645,54
Totale Passivi	101.982,70	3.094,28	118.846,11	212.375,30	101.154,08	2.076.581,93	2.614.034,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 53.264,54.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con applicazione di una quota del fondo per passività potenziali iscritto nell'avanzo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
VI. Energia	-	-	-	27.683,96	27.683,96	0	
Etra S.p.A.	21.585,81	21.585,81	0	68.625,07	68.625,07	0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto.
Economo	Pozza Alessandra anche in qualità di agente contabile
Agente contabile	Roffo Angelo per lo stadio del ghiaccio

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.465.825,24			
2	Proventi da fondi perequativi	14.222,31			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	409.440,46			
a	Proventi da trasferimenti correnti	341.083,11			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	68.357,35			E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.897.169,82		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	734.408,93			
b	Ricavi della vendita di beni	626.665,84			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	536.095,05			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	307.088,45		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.093.746,28			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	262.101,24		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.435.592,17		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	21.323,86		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	555.316,03			
a	Trasferimenti correnti	555.316,03			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.539.914,48		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.101.125,02		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	7.855,21		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.093.269,81		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	55.000,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	151.543,56		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.121.916,36			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-28.170,08			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	652,31		C16	C16
Totale proventi finanziari		652,31			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	224.274,95		C17	C17

a	Interessi passivi	224.274,95			
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	224.274,95			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-223.622,64			

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

società	% di partecipazione	Quote di partecipazione
VI.ENERGIA S.R.L.	4,02	10.000,00
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	1,45	930.409,00

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro **53.094.083,78** senza variazioni rispetto al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	59.003,71	50.072,94	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
Totale immobilizzazioni immateriali		59.003,71	50.072,94		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	7.928.591,30	7.160.894,19		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	7.358.120,84	6.598.460,30		
	1.9 Altri beni demaniali	570.470,46	562.433,89		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.717.354,87	18.717.133,76		
	2.1 Terreni	2.759.787,70	2.815.740,76	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	15.705.909,22	15.847.138,11		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	161.462,06	3.147,04	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	14.029,77	11.631,40	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	18.991,01			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	34.605,47	29.445,06		
	2.7 Mobili e arredi	22.252,44	9.647,42		

2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	317,20	383,97		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	37.440.593,96	37.326.182,27	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	64.086.540,13	63.204.210,22		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	940.409,00	25.854,25	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	940.409,00	25.854,25		
2	Crediti verso	630.393,95	630.393,95	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	630.393,95	630.393,95	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.570.802,95	656.248,20		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	65.716.346,79	63.910.531,36		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	638.771,56	624.551,90		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	638.771,56	624.551,90		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.186.410,85	10.768.631,48		
a	verso amministrazioni pubbliche	10.108.910,85	10.701.131,48		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	77.500,00	67.500,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.309.556,18	1.409.566,65	CII1	CII1
4	Altri Crediti	314.146,06	487.470,02	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	369.146,06	487.470,02		
	Totale crediti	12.448.884,65	13.290.220,05		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.451.589,58	2.630.976,22		
a	Istituto tesoriere	2.451.589,58	2.630.976,22		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.451.589,58	2.630.976,22		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.900.474,23	15.921.196,27		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	80.616.821,02	79.831.727,63		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	52.598.702,00	52.598.702,00	AI	AI
II	Riserve	1.351.850,97	293.035,22		
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	925.018,79		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	426.832,18	293.035,22		
III	Risultato economico dell'esercizio	98.211,62	202.346,56	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		54.048.764,59	53.094.083,78		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.399.984,75	5.628.744,82		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.399.984,75	5.628.744,82	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.935.952,45	1.941.230,62	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	195.358,57	316.709,56		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	333,33	11.425,85		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate		150.000,00	D10	D9
e	altri soggetti	195.025,24	155.283,71		
5	Altri debiti	377.397,64	465.025,25	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	57.611,48	105.444,27		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	557,65	574,45		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	319.228,51	359.006,53		
TOTALE DEBITI (D)		7.908.693,41	8.351.710,25		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E

II	Risconti passivi	18.659.363,02	18.385.933,60	E	E
1	Contributi agli investimenti	18.659.363,02	18.385.933,60		
a	da altre amministrazioni pubbliche	16.009.883,17	15.736.453,75		
b	da altri soggetti	2.649.479,85	2.649.479,85		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	18.659.363,02	18.385.933,60		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	80.616.821,02	79.831.727,63		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso	1.100.285,83	2.232.510,40		
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.100.285,83	2.232.510,40		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 55.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	52.598.702,00
riserve	1.351.850,97
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	98.211,62
totale patrimonio netto	54.048.764,59

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	253.601,54
fondo perdite società partecipate	-
totale	253.601,54

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria:

Fondi ODI. A seguito di verifiche varie, vista anche l'interpretazione resa da Arconet il 22/02/2017, (punto E quesito ANCI) l'iscrizione a FPV delle spese sostenute dall'ente per gli interventi finanziati con i fondi "Ex ODI" ha seguito l'esigibilità della spesa.

Invece per quanto riguarda l'entrata, dopo diverse verifiche risulta considerato che non si tratta di contributi "A rendicontazione" se viene considerato il punto 3.6 del principio contabile 4/2 che definisce i "Contributi a rendicontazione" quelli "costituiti dai trasferimenti erogati **annualmente** a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute .." mentre i contributi in oggetto non hanno il requisito dell'annualità. La lettera a) del principio 3. prevede che "l'accertamento coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera c) ..". Il punto 5.2 lettera c) dispone che l'accertamento viene effettuato "nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo".

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: l'ente ha rispettato gli obiettivi per un importo "virtuoso". Si raccomanda di prestare attenzione anche per il 2016 a rispettare senza andare in overshooting.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi. Si invita l'amministrazione a definire quanto prima la situazione con le società immobiliari al fine di verificare l'effettiva situazione di rischio. Il FCDE è stato previsto in base al metodo "A" e calcolato per una quota del 55%. Si invita l'amministrazione ad accelerare il recupero dei crediti al fine di abbassare la quota FCDE spronando gli uffici a verificare la riscossione delle entrate di propria competenza e sollecitare in continuazione il versamento di quanto dovuto, anche applicando sanzioni e quant'altro sia di ausilio per la riscossione, ad esempio la restituzione dei beni o altro.
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio: il conto economico è stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa.
- attendibilità dei valori patrimoniali: il conto economico è stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DONATO BENEDETTI

